

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3092 del 15/06/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ARTT.5, 6, 16 E 22- ZILIOTTI MARIA CHIARA ; DOMANDA 22.06.2018 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO AGRICOLO IRRIGUO TRAMITE POZZO IN LOCALITA' MADREGOLO COMUNE DI PARMA (PR). PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELLA CONCESSIONE. PROCEDIMENTO PR18A0031. SINADOC 19788/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3194 del 15/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici GIUGNO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A.); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, successivamente prorogata con DDG 126/2021, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4 di detto Regolamento compete al suddetto Dirigente di provvedere definitivamente nel merito dell'istanza presentata dalla Signora Ziliotti Maria Chiara, c.f. ZLTMCH77E53G337U, Partita IVA 02505950341, acquisita agli atti il

22.06.2018, n. 13200, tesa ad ottenere la concessione in oggetto;

DATO ATTO:

che con determina DET-AMB-2018-5865 del 13/11/2018 è stata autorizzata la perforazione del pozzo richiesto, ai sensi dell'art. 16 r.r. 41/2001;

che il suddetto provvedimento fissava il termine per l'esecuzione dei lavori in sei mesi dalla notifica dell'atto ai sensi dell'art. 16 del RR n. 41/2001;

che in data 07/05/2019 prot. PG/2019/71903 è stata accordata una proroga di ulteriori sei mesi per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 16 del RR n. 41/2001;

PRESO ATTO che trascorso il termine di cui sopra senza che l'azienda Signora Ziliotti Maria Chiara, abbia presentato la Relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti RR 41/2001, il Servizio Istruttore ha provveduto con nota PG/2022/185174 del 10.11.2022, alla notifica di Preavviso di Diniego ai sensi dell'art. 22 RR n. 41/2001 e art. 10 bis L n. 241/1990 fissando il termine perentorio di 30 gg per la presentazione della Relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo di cui sopra o, in alternativa, dichiarazione circa la mancata esecuzione dei lavori autorizzati;

CONSIDERATO che la Signora Ziliotti Maria Chiara, non ha ottemperato nei termini fissati a quanto sopra richiesto, pertanto ricorrono i presupposti per il diniego della concessione ai sensi del comma 6) dell'art. 16 del RR n. 41/2001;

RITENUTO quindi sulla base dell'istruttoria esperita e delle valutazioni di cui sopra che la concessione non possa essere rilasciata in forza del disposto degli artt. 16 comma 6) e 22, lett. g) del Regolamento Regionale n. 41 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2385 in data 12.11.2001, per la mancata presentazione della Relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo

DETERMINA

il diniego della concessione richiesta dalla Signora Ziliotti Maria Chiara, c.f. ZLTMCH77E53G337U, Partita IVA 02505950341, con l'istanza indicata in premessa, ai sensi dell' art. 16 de comma 6) e art. 22 comma g) del Regolamento Regionale n. 41/2001 per la mancata presentazione della Relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo;

- di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

- Che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- di dare atto che il Responsabile del procedimento è Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma Dott. Paolo Maroli;

- di dare atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;

- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata o raccomandata AR.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.